

Lo
Stignani
teatro
comunale
di Imola
stagione
16/17



Lo
Stignani
teatro
comunale
di Imola
stagione
16/17

Due partite

di *Cristina Comencini*
con **Giulia Michelini, Paola Minaccioni,
Caterina Guzzanti, Giulia Bevilacqua**
regia **Paola Rota**
dal 30 novembre al 4 dicembre
p. 6

Cabaret

testo di *Joe Masteroff*
musiche di *John Kander*
liriche di *Fred Ebb*
con **Giampiero Ingrassia**
e con **Giulia Ottonello**
regia **Saverio Marconi**
dal 31 dicembre al 5 gennaio
p. 8

Lacci

di *Domenico Starnone*
con **Silvio Orlando**
regia **Armando Pugliese**
dal 18 al 22 gennaio
p. 10



Un'ora di tranquillità

di *Florian Zeller*
con **Massimo Ghini**
regia **Massimo Ghini**
dall'1 al 5 febbraio
p. 12

Il prezzo

di *Arthur Miller*
con **Umberto Orsini** e **Massimo Popolizio**
regia **Massimo Popolizio**
dal 15 al 19 febbraio
p. 14

I duellanti

di *Joseph Conrad*
con **Alessio Boni** e **Marcello Prayer**
regia **Alessio Boni** e **Roberto Aldorasi**
dall'1 al 5 marzo
p. 16

Fedra

da *Seneca*
con **Laura Marinoni**, **Luca Lazzareschi**
regia **Andrea De Rosa**
dal 15 al 19 marzo
p. 18

Mi piaci perché sei COSÌ!

di *Gabriele Pignotta*
con **Vanessa Incontrada**
e **Gabriele Pignotta**
regia **Gabriele Pignotta**
dal 5 al 9 aprile
p. 20



www.fondazionekrimola.it



Per l'arte e la cultura.

La Fondazione,
da 150 anni
al servizio
dei cittadini.



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di **IMOLA**

Due partite

di **Cristina Comencini**
 con **Giulia Michelini, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti, Giulia Bevilacqua**
 regia **Paola Rota**
 scene e disegno luci **Nicolas Bovey**
 costumi **Gianluca Falaschi**
 una produzione **Artisti Riuniti**

dal **30 novembre** al **4 dicembre**
 durata 2 ore

La storia

Nel primo atto quattro donne, molto amiche tra loro, giocano a carte e parlano in un salotto. Nella stanza accanto le loro figlie giocano alle signore, si ritrovano ogni settimana insieme alle madri. Nel secondo atto le quattro bambine sono diventate ormai delle donne e continuano quel dialogo, interrotto e infinito, sui temi fondanti dell'identità femminile. Sono le stesse attrici che avevamo visto interpretare il ruolo delle madri. Gli eventi che tengono unite queste donne, sono i più naturali e significativi dell'esistenza: la nascita e la morte.

Il cast

Cristina Comencini esordisce giovanissima come co-sceneggiatrice del padre **Luigi Comencini**. Regista cinematografica e autrice teatrale è anche scrittrice di romanzi di successo. La quaterna delle giovani attrici in scena annovera **Caterina Guzzanti**, sorella di **Corrado** e **Sabina**, ma soprattutto ottima attrice di teatro e di fiction di successo. Dal mondo della fiction provengono **Giulia Bevilacqua**, poliziotta di Distretto di polizia, e **Giulia Michelini**, vista in *Squadra antimafia*, nel ruolo della mafiosa **Rosy Abate**. Completa il cast **Paola Minaccioni**, premiata attrice di teatro. La regista **Paola Rota** dirige tutte con mano lieve e insieme energica.

Lo spettacolo

"La commedia lavora su diversi livelli, è un meccanismo perfetto che alterna momenti di comicità a momenti di commozione - scrive **Rota** nelle sue note - ma quello che più mi colpisce è l'aspetto fantastico, fantasmatico. Le protagoniste di questa storia sono donne che si proiettano madri, madri che immaginano come saranno le loro figlie, figlie che hanno assunto, mangiato e digerito le proprie madri per farsi donne autonome, diverse, opposte, e sorprendentemente vicine. Queste bambine che non vediamo mai e il loro perenne struggimento della crescita sono l'anima di questa commedia."

Perché vederlo?

Due partite è uno spettacolo che mette d'accordo tutti: fa ridere, fa piangere, fa pensare, ci riporta al recente passato di un'Italia che non esiste più, spazzata via dall'unica, vera rivoluzione finita bene del secolo scorso: la liberazione delle donne. Ci fa tornare al nostro mondo, dove le donne amano, lavorano, viaggiano, vanno e vengono ma sono presenti a sé stesse. Sempre.





Cabaret

testo Joe Masteroff
con Giampiero Ingrassia
e con Giulia Ottonello
musiche John Kander
coreografie Gillian Bruce
scene Gabriele Moreschi e Saverio Marconi
regia di Saverio Marconi
produzione Compagnia della Rancia

dal 31 dicembre al 5 gennaio
durata 2 ore e 30 minuti



La storia

Ispirato ai racconti berlinesi di Christopher Isherwood e basato sulla commedia di John Van Druten, Cabaret è un classico del teatro musicale. Negli anni della repubblica di Weimar, la vulcanica soubrette americana Sally Bowles lavora nel trasgressivo Kit Kat Klub di Berlino, dove un Maestro di Cerimonie ammiccante e tentatore trascina attori e pubblico nelle atmosfere sensuali delle notti berlinesi. Sullo sfondo, l'avvento del nazismo e la guerra imminente che travolgerà la vita dei protagonisti.

Il cast

Nel ruolo del Maestro di Cerimonie, un personaggio che prende vita solo sul palcoscenico del Kit Kat Klub, si cimenta l'eccentrico **Giampiero Ingrassia**, perfetto nei panni del vate di una morale corrotta e decadente, che invita il pubblico a misurarsi con le sue inquietanti provocazioni. Fa da contraltare alla maschera beffarda del Maestro la dolcezza grintosa di Sally Bowles, alias **Giulia Ottonello**. Mentre Sally sogna di diventare una stella e intreccia una storia d'amore con il giovane scrittore Cliff Bradshaw, la furia hitleriana bussa alle porte del Kit Kat Klub per spazzare via quel mondo spensierato e risplendente.

Lo spettacolo

Terza edizione per questo spettacolo di enorme successo, reso famoso dal film del 1972 di Bob Fosse con Liza Minnelli. Il nuovo allestimento firmato ancora una volta dal regista Saverio Marconi è amaro, duro, toccante, grazie a una scenografia che abbraccia il palcoscenico: una pedana, un vecchio sipario rievocano una memoria che ritorna nel nostro presente storico. La colonna sonora è entrata nel mito grazie a brani come "Money", "Wilkommen" e "Life is a cabaret", tra cui spicca la travolgente "Mein Herr", in cui la voce della Ottonello si fonde con le sensuali interpretazioni delle ragazze del cabaret.

Perché vederlo?

Canzoni indimenticabili, voci straordinarie, costumi conturbanti e scene evocative: tutto questo non basta a spiegare il valore di uno spettacolo che ci racconta la realtà attuale, indifferente e colma di paura, con la speranza che questa volta vincano la verità e il coraggio di affrontare i demoni.



Lacci

di **Domenico Starnone**
con **Silvio Orlando**
e con **Roberto Nobile, Sergio Romano,**
Maria Laura Rondanini, Vanessa Scalera,
Giacomo de Cataldo
regia **Armando Pugliese**
scene **Roberto Crea**
costumi **Silvia Polidori**
luci **Gaetano la Mela**

dal **18 al 22 gennaio**
durata **1 ora e 40 minuti**

La storia

“Abbiamo imparato entrambi che per vivere insieme dobbiamo dirci molto meno di quanto ci nascondiamo”. Scene da un matrimonio, quello di una coppia di napoletani della buona borghesia colta e benestante, due figli, un maschio e una femmina. Storia di una crisi e delle conseguenze di azioni e di successivi ripensamenti, perché quando la vita irrompe all'improvviso non lascia spazio alla riflessione ma solo alla reazione impulsiva. Le vicende personali di una famiglia si intrecciano ai cambiamenti sociali di un'Italia in trasformazione, che fanno da contraltare alle mutazioni di identità e ruoli vissute dai protagonisti nel loro microcosmo.

Il cast

Pluripremiato per i suoi ruoli cinematografici in cui alterna il genere drammatico alla commedia, Silvio Orlando ha spesso calcato le scene teatrali e i set da protagonista assoluto. Nell'immaginario condiviso Orlando impersona l'uomo libero che combatte contro i giganti moderni del male - la paura, la corruzione, l'indifferenza - e la sua profonda umanità esalta al massimo un immenso talento. Nel cast della commedia troviamo anche Maria Laura Rondanini, sua moglie anche nella vita, circostanza che garantisce la riuscita del gioco delle parti.

Lo spettacolo

Che cosa siamo disposti a sacrificare, pur di non sentirci in trappola? E che cosa perdiamo, quando scegliamo di tornare sui nostri passi? Perché niente è più radicale dell'abbandono, ma niente è più tenace di quei lacci invisibili che legano le persone le une alle altre. E a volte basta un gesto minimo per far riaffiorare quello che abbiamo provato a mettere da parte.

Perché vederlo?

Domenico Starnone ci regala una storia emozionante e intensa, il racconto magistrale di una fuga, di un ritorno, di tutti i fallimenti, quelli che ci sembrano insuperabili e quelli che ci fanno compagnia per una vita intera.





Un'ora di tranquillità

di Florian Zeller
con Massimo Ghini
e con Claudio Bigagli, Massimo Ciavarro,
Alessandro Giuggioli, Gea Lionello,
Galatea Ranzi, Luca Scapparone
scenografia Roberto Crea
costumi Silvia Frattolillo
luci Marco Palmieri
regia Massimo Ghini

dall'1 al 5 febbraio
durata 2 ore e 30 minuti



La storia

Il protagonista di questa esilarante commedia è un uomo che cerca disperatamente un momento di solitudine e serenità. Ha acquistato un vecchio disco in vinile da un rigattiere e vorrebbe ascoltarlo ma viene continuamente interrotto: la moglie gli deve parlare, il vicino di casa irrompe all'improvviso, fino ad un improbabile idraulico che invece di riparare i guasti, ne provoca di nuovi. A questi si aggiungono altri amici, amanti e figli rompiscatole. La pace sembra un sogno irraggiungibile fino al momento in cui tutto si ferma e il disco finalmente sta per essere ascoltato...

Il cast

Massimo Ghini ha scelto di misurarsi con la travolgente energia di un testo mai rappresentato in Italia, scritto da **Florian Zeller**, uno dei più apprezzati drammaturghi francesi contemporanei. La struttura del testo non richiede imponenti adattamenti, anzi è proprio nella scrittura che risiede la forza di questa commedia brillante. Ogni personaggio ha un ruolo fondamentale nella vicenda, sono loro gli ingranaggi che mettono in moto la macchina della risata già dalle prime battute e danno vita a un'opera corale dove ogni attore deve legare la propria arte agli altri.

Lo spettacolo

L'abilità di Florian Zeller non è solo nella brillante scrittura, ma anche nella capacità di gestire l'imprevisto continuo, in un vortice in cui le collisioni sono inevitabili, con un gusto che amplifica il divertimento. Lo spettatore è invitato a conoscere la verità ma continua ad avere ben presente l'impossibilità di riuscire a sistemare le cose perché ci sono troppe varianti che interferiscono con quello che sembrava un banale progetto per trascorrere un po' di tempo, anzi solo un'ora, di tranquillità.

Perché vederlo?

Quando la mancanza di ipocrisia e una sano cinismo permettono ad un autore di essere così diretto e spietatamente onesto, la risata arriva là dove tanta morale, tanta ipocrisia appunto, fa spesso danni irreparabili. Le risate scaturiscono dalla doppiezza della nostra società che non parla e, se lo fa, mente, costringendo tutti ad essere protagonisti del nulla.



Il prezzo

di **Arthur Miller**

traduzione di **Masolino D'amico**
con **Umberto Orsini, Massimo Popolizio,**
Alvia Reale, Elia Schilton
scene **Maurizio Balò**
costumi **Gianluca Sbicca**
luci **Pasquale Mari**
regia **Massimo Popolizio**
direzione artistica **Umberto Orsini**

dal **15 al 19 febbraio**

durata 1 ora e 45 minuti

La storia

Scritta nel 1968 e praticamente inedita in Italia, la commedia del Pulitzer Arthur Miller racconta il destino opposto di due fratelli dopo il crollo finanziario del 1929: Victor abbandona la scuola per arruolarsi in polizia e mantenere il padre caduto in miseria; Il fratello Walter, sottraendosi alle responsabilità familiari, prosegue gli studi e diventa un grande chirurgo. La vita è ancorata alle scelte fatte nel passato ma col passare del tempo ciò che sembrava importante cambia, diventa grottesco o ridicolo o tragico. È impossibile per l'uomo distinguere il bene dal male, perché tutto muta ed è illusorio porre le basi di un edificio morale che resista all'erosione del tempo.

Il cast

"Grazie anche ad uno sforzo produttivo raramente riscontrabile nel teatro privato ho potuto collaborare con i migliori artisti e professionisti del settore - annota il regista **Massimo Popolizio** - Soprattutto ho avuto occasione di stare in scena con i colleghi che amo e di ripetere con **Umberto Orsini** quel sodalizio che ci ha legati per anni, da "L'uomo difficile" fino a "Copenaghen". E' stata un'esperienza felice dirigerli perché essi parlano un linguaggio che ben conosco: quello del teatro di interpretazione."

Lo spettacolo

Commedia costruita per quattro caratteri che rappresentano uno spaccato di un sistema non solo americano ma universale. Personaggi tondi, vivi, vulnerabili che, grazie alla sublime scrittura di Miller, ci trascinano in un mondo dove l'ironia livida, i dubbi, la cattiveria e l'incertezza riempiono lo spazio scenico che, nella sua immobilità, diventa un ring dove lo scontro avviene con le parole che rimbalzano da un lato all'altro e tolgono il respiro.

Perché vederlo?

Qual è "Il Prezzo"? È quello che ognuno di noi paga per vivere. In questa commedia tutto ha un prezzo: le scelte, i ricordi, gli errori, le vittorie e le sconfitte. Miller riprende argomenti a lui cari come la famiglia e il disagio legato ai mutamenti sociali. Ma quello che più colpisce in questo lavoro è l'alternanza di momenti divertenti e drammatici, uniti allo spessore dei quattro personaggi in scena.





I duellanti

di **Joseph Conrad**

traduzione e adattamento

Francesco Niccolini

con **Alessio Boni** e **Marcello Prayer**

e con **Francesco Meoni**

violoncellista **Federica Vecchio**

maestro d'armi **Renzo Musumeci Greco**

scene **Massimo Troncanetti**

costumi **Francesco Esposito**

musiche **Luca D'Alberto**

light designer **Giuseppe Filipponio**

regia **Alessio Boni** e **Roberto Aldorasi**

dall'1 al 5 marzo

durata 1 ora e 40 minuti

La storia

L'idea su cui Conrad costruisce "The Duel" è che i due avversari non si fronteggiano sugli opposti versanti del campo di battaglia, ma sono ufficiali dello stesso esercito, la Grande Armée di Napoleone Bonaparte. Ussari, per l'esattezza. I nemici si affrontano in sfide lungo le rispettive carriere, senza che nessuno sappia il perché di questo odio così profondo. Avvolti dal mistero e dalla leggenda, i duellanti diventano famosissimi, non solo per i meriti sui campi di battaglia d'Europa, quanto per l'eroica fedeltà al loro particolare legame, che li accompagnerà per vent'anni, fino al duello decisivo.

Il cast

Dal suo debutto cinematografico nei primi anni Novanta, **Alessio Boni** alterna cinema, fiction e teatro senza mai far mancare nulla ai suoi numerosi ammiratori. Consacrato da La meglio gioventù di Marco Tullio Giordana, Boni ha lavorato nelle migliori produzioni cinematografiche e teatrali, con particolare attenzione al teatro d'attore, ottenendo svariati premi e riconoscimenti. Il sodalizio con **Marcello Prayer** ha radici lontane e assicura un affiatamento consolidato. Il co-regista **Roberto Aldorasi** affianca Boni in una conduzione potente e insieme fluida: in punta di fioretto.

Lo spettacolo

Sulla scena si compone l'affresco di un mondo in via di estinzione, quello della cavalleria e dell'etica militare, e al tempo stesso si consuma un capolavoro dell'assurdo: Gabriel Feraud, guascone iroso e scontento, e Armand D'Hubert, posato e affascinante uomo del nord, non sono solo ufficiali del più grande esercito dell'Ottocento, ma incarnano incubi e ossessioni che accompagnano la cultura occidentale fino allo sfacelo della seconda guerra mondiale. I due ingaggiano uno scontro violento e inevitabile dove un vero avversario non esiste. "Come se, nel momento di iniziare il duello - chiariscono i registi - quando sei spalla a spalla, e fai i tuoi passi per allontanarti, nel voltarti verso il tuo Feraud, vedessi te stesso. E di quel duello ne hai più bisogno dell'aria che respiri. Senza, sei morto."

Perché vederlo?

Questo è un lavoro sull'avversario e sul diventare adulti.





foto Federico Riva

Fedra

dalla *Phaedra* di **Seneca**
con estratti dall'*Ippolito* di **Euripide**
e dalle *Lettere* di **Seneca**
con **Laura Marinoni** e **Luca Lazzareschi**
scene e costumi **Simone Mannino**
luci **Pasquale Mari**
adattamento e regia **Andrea De Rosa**
produzione **Emilia Romagna Teatro**
Fondazione / Fondazione Teatro Stabile di
Torino

dal 15 al 19 marzo
durata 1 ora e 20 minuti

La storia

Fuori dalla città di Atene il principe Ippolito è intento a prepararsi all'ennesima battuta di caccia. Suo padre Teseo, il re, è lontano e potrebbe esser morto ma al giovane non sembra importare, imprigionato com'è dalle sue esaltazioni, consumato dalle sue ossessioni. Dentro la città, Fedra, nuova sposa di Teseo è insopportabile ai vincoli del matrimonio e perdutoamente innamorata del giovane e bel figliastro. Fedra è ostaggio di ruoli - sposa, madre, regina - e patisce la sofferenza di chi è 'dentro' e vorrebbe essere 'fuori', in quegli spazi aperti e solitari, dove sogna di realizzare un'unione proibita con il figliastro.

Il cast

Laura Marinoni debutta giovanissima in teatro sotto la guida di Patroni Griffi, e si cimenta nei classici, dalla tragedia greca ai capolavori di Corneille, Shakespeare, Goldoni, Cechov fino alle opere dei grandi contemporanei. È stata diretta dai migliori registi tra cui Strehler, Ronconi, Latella (a Imola con *Un tram che si chiama desiderio*).

Luca Lazzareschi (commovente *Rain man* visto allo Stignani di recente) è interprete teatrale blasonato e pluripremiato, dal 2011 al 2015 direttore artistico del Festival della Versiliana.

Lo spettacolo

"Ho scelto il testo di Seneca perché trovo che quello che in esso viene tacciato come mancanza di teatralità, al contrario è proprio ciò che lo avvicina a una certa drammaturgia contemporanea - spiega il regista, De Rosa - Qui non ci sono dinamiche realistiche, i personaggi parlano quasi sempre attraverso lunghi monologhi, scavano dentro le parole in cerca di qualcosa che non si traduce in una immediata dinamica teatrale ma sembra andare alla ricerca di una interiorità più ossessiva, profonda e dolorosa."

Perché vederlo?

Che cos'è l'amore, chi è Eros? La parola usata da Seneca per descriverlo è *furor*: pazzia ma anche passione violenta, delirio amoroso, desiderio sfrenato. In Fedra l'amore è qualcosa da cui si viene posseduti, un specie di virus. Per questo si resta ammaliati e terrorizzati nel vedere Fedra allontanarsi in un territorio dal quale non riuscirà a tornare più indietro, attratta da una forza imponderabile e misteriosa.





Mi piaci perché sei così!

di **Gabriele Pignotta**
con **Vanessa Incontrada** e **Gabriele Pignotta**
e con **Fabio Avaro** e **Siddhartha Prestinari**
regia **Gabriele Pignotta**
produzione **Compagnia Enfi Teatro / Comedy Production**

dal 5 al 9 aprile
durata 2 ore

La storia

Marco e Monica sono sposati da qualche anno. Dopo la passione iniziale arrivano i primi screzi e un po' di noia. Quando la loro storia sempre essere giunta a un punto morto, i due sposi tentano l'estremo rimedio: una terapia di coppia sperimentale. I due protagonisti vivranno tre mesi a parti scambiate, con la possibilità di vedere il mondo con gli occhi del partner. Al loro fianco i vicini di casa, Stefano e Francesca, sembrano felici, ma in realtà si detestano.

Il cast

Volto televisivo molto noto in Italia, **Vanessa Incontrada** debutta sul piccolo schermo alla fine degli anni Novanta partecipando a programmi musicali e di informazione. Come attrice è tenuta a battesimo dal regista Pupi Avati che la vuole al fianco di Neri Marcorè nel delicato *Il cuore altrove*, film del 2003. Sempre professionale e brillante nei difficili ruoli di intrattenitrice e presentatrice, Incontrada si è spesso dedicata anche al teatro, con progetti di teatro classico e contemporaneo. La collaborazione con Pignotta risale al 2012.

Lo spettacolo

Le vicende amorose di due coppie come tante si intrecciano sul palcoscenico in un crescendo di dialoghi divertenti e situazioni bizzarre. La nuova commedia di **Gabriele Pignotta** ci offre un'altra occasione per ridere ma anche per riflettere sulla coppia. Grazie a un gruppo molto affiatato di attori brillanti, Pignotta, l'autore rivelazione degli ultimi anni, prende per mano il pubblico e lo fa sedere nel salotto di casa, dove si pronunciano le parole dell'amore e del matrimonio coi toni della commedia e il ritmo della vita vera.

Perché vederlo?

Dalla perfetta alchimia tra l'autore di commedie più amato dal pubblico teatrale e il personaggio femminile più popolare in Italia non può che scaturire uno spettacolo di grande successo, l'ennesimo record d'incassi del giovane regista prodigio del teatro e del cinema nazionale. A Imola non poteva mancare la consacrazione di un autore che ha sbancato sui migliori palcoscenici della capitale e ha ricevuto molti premi per i suoi testi sempre misurati e divertenti.





Storie dal palcoscenico

Rassegna di spettacoli per bambini

in collaborazione con l'Associazione di volontariato "Laerte Poletti"
Famiglie per la libertà di educazione

Cinema Teatro Osservanza

via Venturini, 18
Imola



Abbonamenti

€ 35 adulti

€ 25 bambini

in vendita (in numero limitato) presso la biglietteria del Teatro Comunale dell'Osservanza (via Venturini n. 18) esclusivamente sabato 8 ottobre dalle ore 10 alle ore 12.

Biglietti

€ 8 adulti

€ 6 bambini

in prevendita il giorno precedente allo spettacolo (sabato 8 ottobre; sabato 22 ottobre; sabato 5 novembre; sabato 19 novembre; sabato 3 dicembre) dalle ore 16 alle ore 18 e in vendita nel pomeriggio di spettacolo dalle ore 14 alle ore 16, presso la biglietteria del Teatro Comunale dell'Osservanza (via Venturini n. 18).

A partire da domenica 9 ottobre, nei giorni e negli orari di biglietteria sopra dettagliati, è possibile acquistare i biglietti per tutte le rappresentazioni della rassegna.

Prenotazioni telefoniche

Si accettano prenotazioni al tel. 0542 25860 solo nella domenica di spettacolo dalle ore 14 alle ore 15,30. I biglietti non ritirati entro le ore 15,30 verranno rimessi in vendita.

Il pagamento di abbonamenti e biglietti può avvenire solo in denaro contante.



KlinKe

Circo Teatro Comico Poetico

con **Olivia Ferraris e Milo Scotton**
regia **Philip Radice**
produzione **Milo e Olivia**

domenica 9 ottobre
ore 16

fascia di età consigliata: **3-10 anni**

Lei viaggia il mondo in una scatola, lui è pronto a tutto pur di star lontano dai problemi...

Un corteggiamento mozzafiato per una bizzarra storia d'amore.

In un magazzino postale, tra scatole, scale e valigie, nel ritmo prevedibile del quotidiano spunta l'insolito gioco di KlinKe: un diavolo per brindare, una cascata di calzini, uno scambio di clave "all'arrabbiata" e un tessuto intrecciato di poetiche acrobazie.

KlinKe è uno spettacolo che fonde le principali arti di rappresentazione (teatro, danza, tecniche circensi) inserendosi nel filone narrativo definito circo teatro, una forma di intrattenimento capace non solo di tenere adulti e piccini incollati alle loro sedie col fiato sospeso, ma anche di divertire ed entusiasmare un pubblico di tutte le età con personaggi eccentrici.

KlinKe, attraverso lo sguardo ironico che posa sulla realtà, è un invito a credere ancora nei sentimenti con tenerezza e complicità.



La gazza ladra

con Sara Cavassi, Maria Mengozzi ,
Carlotta Gallegati, Martina Mambelli,
Caterina Gallegati

scene **Roberto Rusticali**

costumi **Manuela Camprini**

audio e luci **Andrea Gallegati**

testo e regia **Giampiero Pizzol**

produzione **Compagnia Le Quinte**

domenica 23 ottobre

ore 16

produzione **Eventi culturali**

fascia di età consigliata: **5-10 anni**

La musica di Gioacchino Rossini accompagna il volo della Gazza che entra da una finestra del Palazzo reale. Sarà davvero lei la ladra di anelli, posate d'oro e corona regale?

Per difendere i suoi tesori la Regina fa chiudere le frontiere e sbarrare tutte le finestre e le porte.

La povera cameriera Nerina e la Governante hanno il compito di impedire l'accesso a ogni estraneo, neppure l'aria e la luce del sole devono passare! Ma non si può vivere chiusi in casa e la principessa sogna di uscire dal palazzo e vivere le avventure che la vita ha in serbo per ciascuno di noi e magari trovare il vero amore, ma sua Madre la Regina l'ha già data in sposa a un vecchio Barone antipatico e pieno di denaro.

Le nozze sono imminenti e qualcuno fa sparire anelli, posate, corona e manda all'aria i preparativi nuziali e i pranzi ufficiali. Chi sarà il ladro? Neppure un cacciatore riesce a scoprirlo, la colpa ricadrà sulla povera cameriera? O sulla gazza? La storia ha un lieto fine che svela il mistero e ci lascia con una piccola morale musicale: per essere felici non servono denari, basta solo avere le ali!



Il folletto Mangiasogni

di **Giovanni Ferma** e **Daniele Dainelli**
con **Giovanni Ferma**
scenografie **Fratelli di Taglia**
costumi e oggetti di scena **Marina Signorini**
e **Patrizia Signorini**
luci e fonica **Andrea Braconi**
regia **Giovanni Ferma** e **Daniele Dainelli**
produzione **Compagnia Fratelli di Taglia**
con il contributo di **Ministero per i Beni e le**
Attività Culturali Regione Emilia Romagna

domenica 6 novembre
ore 16

fascia di età consigliata: **3-10 anni**

In un bosco tutto bianco vive uno strano folletto, il Mangiasogni: un buffo ometto dal colore della luna, occhi sfavillanti come le stelle, bocca straordinariamente grande e soprattutto affamato di brutti sogni, che a lui piace mangiare con forchetta e coltello. Ora è nel suo bosco e aspetta che un bambino lo chiami, per correre a mangiargli il brutto sogno. Per chiamare il Mangiasogni però serve una formula magica... Arriva un momento in cui la paura di fare brutti sogni può diventare un problema. I bambini si rifiutano di dormire nel loro letto, pretendono di stare in mezzo a mamma e papà e bisogna capire quando non è un banale capriccio, ma una reazione ad una paura.

Una fiaba moderna, piena di humour e allegria, che tratta uno dei problemi più sentiti dei bambini, affrontandolo con leggerezza e invitando i piccoli a risolverlo con fantasia.



L'amico albero, la madre' terra

Storia di Brocco e Bramo giardinieri
uno spettacolo con buffi personaggi, gioco
scenico e tanta simpatia

di e con **Massimiliano Fenaroli**
e **Marcello Nicoli**
teatro d'attore, fiaba e coinvolgimento
attivo degli spettatori
produzione **Compagnia Teatrodaccapo**

domenica 20 novembre
ore 16

fascia di età consigliata: **3-10 anni**

Bramo l'ha proprio pensata bella: una festa a sorpresa per festeggiare il compleanno di Brocco. I due giardinieri raccontano la storia di Leone l'alberone, il più grande e il più anziano tra gli alberi del parco che ospita personaggi a dir poco bizzarri: i folletti ballerini, pronti come ogni mattina a svegliare L'Alberone, Farfafoglia la foglia che abita nella chioma di Leone, invidiosa dei colori delle farfalle, il Signor Quattrostagioni che dona i suoi colori. Fanno la loro apparizione, risalendo dalle gallerie che corrono tra le intricate radici di Leone, Pico Lombrico e Talpa Felpa. Misteriosamente e chissà da dove si è avvicinato il terrificante Gran Deserto che con il suo potere minaccia tutto il giardino. La situazione è gravissima! Non c'è che da compiere un viaggio per arrivare fino a Mastro Linfa, l'unico in grado di suggerire la soluzione al problema. Con i suoi consigli, Brocco, Bramo e tutti i bambini sconfiggono il pericolo e possono concludere la storia con il migliore lieto fine e con l'impegno di affezionarsi e diventare "amici" di un albero.



Dove lo butto?

di e con **Emanuela Frisoni, Paolo Summaria**
 testi scritti in collaborazione con
Giampiero Pizzol, Marco Brambini
 produzione **Associazione Comunità Papa
 Giovanni XXIII**

domenica 4 dicembre
ore 16

produzione **Teatro Telaio**
 fascia di età consigliata: **5-10 anni**

a seguire dopo la fine dello spettacolo

Carta, plastica e fantasia... Vecchie cose son giochi nuovi!

Laboratorio a cura di Artemisia
 Giocando coi bimbi trasformeremo
 materiale di recupero in oggetti divertenti,
 per ridare vita ai rifiuti con la fantasia.

durata: **60 min.**
 costo: **5 euro**
 iscrizioni: **negli orari della biglietteria della
 rassegna, posti limitati.**



Queste storie di ambiente e disambientati servono per raccontare altrettanti modi diversi di buttare qualcosa, o qualcuno. La pasta di sicuro bisogna buttarla se si vuol mangiare! E i rifiuti? Anche quelli si buttano. Ma dove? E perché? E quando si tratta di rifiuti speciali? O meglio sociali? Le persone si possono buttare nel cestino? Certo che no! Ma allora quante domande dobbiamo farci! Ad esempio: in una società di numeri uno c'è spazio per gli ultimi? In scena ci sono una professoressa e un bidello chiacchierone. Forse chi ne sa di più è quello che ne sa di meno, perché la verità non è solo scritta sui libri. Ciò che è da buttare serve a raccontare in modo leggero ed efficace un'umanità sommersa e la vita di una grande e bizzarra famiglia. Una raccolta indifferenziata per non rimanere indifferenti. Un modo divertente e ricco di significato per presentare la casa e la famiglia come luoghi dove raccogliere significa anche accogliere.





erf
EMILIA
ROMAGNA
FESTIVAL

Winter
**Emilia
Romagna
Festival**

INAUGURAZIONE

Teatro Ebe Stignani

Sabato 29 ottobre 2016 ore 21

Quell'Italia immortale che canta



Daye Lin direttore

Primo premio al 6° Concorso internazionale per direttori *Sir Georg Solti* di Francoforte
Musiche di Gioachino Rossini e Giuseppe Verdi

Teatro Ebe Stignani

Venerdì 11 novembre 2016 ore 21

Haochen Zhang pianoforte

Vincitore medaglia d'oro al 13° Concorso pianistico internazionale *Van Cliburn*

Musiche di Schumann, Chopin, Prokof'ev

Teatro Ebe Stignani

Domenica 27 novembre 2016 ore 21



Giancarlo Giannini voce recitante

Ramin Bahrami pianoforte

Prima Nazionale - Produzione Emilia Romagna Festival

Teatro Ebe Stignani

Lunedì 12 dicembre 2016 ore 21

Après, une lecture de Liszt

Giuseppe Albanese pianoforte

Musiche di Franz Liszt

Dall'ultimo CD inciso per *Deutsche Grammophon*

Teatro Ebe Stignani

Venerdì 27 gennaio 2017 ore 21

Classici fino alla fine dei tempi

Davide Alogna violino

Bruno Canino pianoforte

Musiche di Mozart, Beethoven, Messiaen, Brahms, Saint-Saëns

Teatro Ebe Stignani

Martedì 14 febbraio 2017 ore 21

Il cuore, la passione, l'armonia

Concerto di San Valentino



Orchestra Camerata Ducale

Richard Galliano fisarmonica e bandoneon

Guido Rimonda violino

Musiche di J. S. Bach, Galliano, Gardel, Vivaldi, Piazzolla

Teatro Ebe Stignani

Martedì 21 febbraio 2017 ore 21

Divini capricci

Stefan Milenkovich violino

Musiche di J. S. Bach, Ysaÿe, Paganini, Rode, Kreisler

Direzione artistica: Massimo Mercelli



Imola ERF#StignaniMusica1617

Gli appuntamenti nel Ridotto

Teatro Ebe Stignani

Teatro Ebe Stignani

Mercoledì 8 marzo 2017 ore 21



Yuri Bashmet *viola solista e direttore*

Orchestra Moscow Soloists

Musiche di Schubert-Mahler, Brahms, Sollima, Čajkovskij, Nyman in prima esecuzione assoluta

Teatro Ebe Stignani

Martedì 28 marzo 2017 ore 21

Aniamo la vita, amiamo le arti!

Da Proust su César Franck

Anush Nikoghosyan *violino*

Rostislav Krimer *pianoforte*

Musiche di Schumann, Brahms, Debussy, Franck



Ridotto del Teatro Ebe Stignani

Martedì 25 ottobre 2016 ore 21

Quando l'opera non canta

Pagine sinfoniche nel melodramma italiano

Conferenza di **Piero Mioli**

Ridotto del Teatro Ebe Stignani

Sabato 26 novembre 2016 ore 21

Incontro- aperitivo con l'autore

Ramin Bahrami presenta il suo ultimo libro

Ridotto del Teatro Ebe Stignani

Lunedì 23 gennaio 2017 ore 21

**Alla ricerca di un'armonia possibile:
I quartetti per archi di Mozart**

Conferenza di **Sandro Cappelletto**

dal suo ultimo libro edito da *Il Saggiatore*

Ridotto del Teatro Ebe Stignani

Lunedì 6 febbraio 2017 ore 21

Musica di confine

Com'è cambiato il grande pubblico della musica?

Conferenza di **Stefano Valanzuolo**

Ridotto del Teatro Ebe Stignani

Martedì 21 marzo 2017 ore 21

**Come scendere nel microcosmo
della musica da camera**

Conferenza di **Quirino Principe**

seguici
su Facebook!



Tutte le conferenze
sono ad ingresso gratuito

Imola ERF#StignaniMusica1617

Abbonamenti per 9 concerti

I settore: € 150 Il settore: € 122
platea e palchi centrali palchi laterali

Riduzioni

Abbonati Stagione di prosa Teatro di Imola, titolari Card cultura del Comune di Imola, allievi e insegnanti Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini e over 65 anni.
I settore € 128 Il settore € 106

Riduzioni fino ai 25 anni e per i titolari della YoungER Card Emilia-Romagna
I settore € 99 Il settore € 79

Sconti per gli abbonati

Gli abbonati a prezzo intero di ERF#StignaniMusica2016/17 potranno usufruire di uno **sconto del 30%** per l'acquisto di un abbonamento a prezzo intero di ERF&MasiniMusica2016

Per abbonarsi

Teatro Stignani
Tel. 0542 62610

Contatti

Emilia Romagna Festival
via Cavour, 48 Imola
Tel. 0542 25747
info@erfestival.org

vivaticket
by acq. online

Info biglietti

Costo biglietti

I settore € 20 Il settore € 16 loggione € 12
(Eccetto concerto 27/11/16)

Concerto 27/11/16

I settore € 30 Il settore € 26 loggione € 18

Biglietti ridotti: abbonati stagione di prosa teatro di Imola, titolari della Card Cultura del Comune di Imola, fino ai 25 anni, titolari della YoungER Card Emilia-Romagna, allievi e insegnanti Nuova Scuola di Musica Vassura-Baroncini e over 65 anni.

I settore € 17 Il settore € 14 loggione € 10
Eccetto concerto 27/11/16

Concerto 27/11/16

I settore € 25 Il settore € 22 loggione € 15

Biglietti singoli: sconti per gli abbonati

Gli abbonati a prezzo intero di ERF#StignaniMusica2016/17 potranno usufruire di **biglietti ridotti per i concerti** di ERF&MasiniMusica2016:

Concerti 20, 28 ottobre e 16 novembre Teatro Masini

I settore € 15 Il settore € 12 loggione € 6,50

Concerto 13 novembre M.I.C. posto unico: € 12 (compresa visita guidata al M.I.C.)

Concerti 4 e 10 novembre RIDOTTO TEATRO posto unico: € 6,50

Musica a 1 euro

Per tutti i ragazzi e le ragazze delle scuole imolesi (elementari, medie, superiori)

Tutti i biglietti € 1 - gratuità sotto i 10 anni

Per 1 accompagnatore di chi aderirà all'offerta *Musica a 1 euro* sarà possibile l'acquisto di biglietti ridotti

Vendita abbonamenti

Dal **8 al 15 ottobre tutti i giorni** compresi sabato e domenica presso la Biglietteria del Teatro Stignani - Orari: 10.30-13.30 e 16-19

Prevendite singoli biglietti

Sul sito www.vivaticket.it e nei punti vendita vivaticket a partire dall'8 ottobre 2016. L'acquisto on-line proseguirà fino a due ore prima dello spettacolo salvo l'esaurimento dei posti in prevendita

Modalità di pagamento

Si accettano pagamenti in contanti, assegni e bancomat

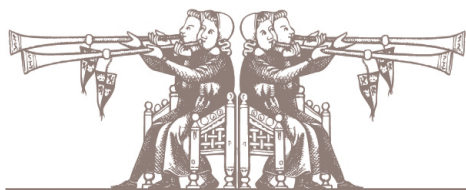
Acquisto singoli biglietti

Nelle giornate di spettacolo, dalle ore 20 presso la Biglietteria del Teatro Stignani

Le domeniche del Circolo della Musica di Imola

Incontri di parole, di immagini e di suoni.
Intrecci di pratiche, di pensieri, di idee.
La musica a confronto con altre espressioni
artistiche e culturali.

Ridotto del Teatro comunale "Ebe Stignani"
ore 20,45



16 ottobre 2016

Carlo Forlivesi, musicologo e compositore
*La musica è divina? La spiritualità in musica
attraverso i secoli*

30 ottobre 2016

Nicola Perullo, docente di Storia degli strumenti
musicali, Università di Milano
*Stradivari, pifferi, e pianole. Lo strumento musicale
nell'immaginario collettivo*

13 novembre 2016

Renato Meucci, docente di Estetica, Università di
Pollenzo
Il sapore della musica. Musica, vino, cucina

4 dicembre 2016

Carla Moreni, docente al Conservatorio di Trento,
critico musicale del "Sole 24 ore"
*Le parole della musica. Alfabeto per raccontare i
suoni*

15 gennaio 2017

Daniele Benati, docente di Storia dell'arte moderna,
Università di Bologna
Guardare la musica. Immagini musicali nell'arte

29 gennaio 2017

Daniele Seragnoli, docente di Storia del teatro,
Università di Ferrara
Musica per il teatro, teatro per la musica

12 febbraio 2017

Paolo Fenoglio, docente di Storia del teatro,
Università di Ferrara
Musica e cinema: suggestioni sonore

26 febbraio 2017

Piero Rattalino, musicologo
Musica e politica: due nemiche legate a filo doppio

12 marzo 2017

Gino Ruozzi, docente di Storia della letteratura
italiana, Università di Bologna
Musica e musicisti nella fiction letteraria

Gli incontri sono organizzati con il contributo
della Città di Imola (Assessorato alla cultura)
e della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.
L'ingresso è libero

Come fare per.... stagione teatrale 16/17

Riconferme abbonamenti

Tutti coloro (giovanissimi compresi) che desiderano riconfermare il proprio turno e posto, possono presentarsi, con l'abbonamento alla precedente stagione, presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, da sabato 8 a sabato 15 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

Riconferme abbonamenti online



È possibile rinnovare online l'abbonamento senza file al botteghino. È un'operazione che si può eseguire nel periodo di rinnovo degli abbonamenti, dall' 8 al 15 ottobre, collegandosi ai siti www.teatrostignani.it, oppure www.vivaticket.it. In fondo alla home page, nella sezione servizi occorre scegliere "Rinnovo abbonamenti", dopo essersi registrati o loggati. A questo punto verrà chiesto di inserire il codice di rinnovo personale, cioè il codice numerico stampato sull'abbonamento alla stagione precedente (identificato con la dicitura "Cod. Rinn.", nella riga sotto al prezzo). Una volta inserito nell'apposito campo il codice di rinnovo, seguire le istruzioni. A procedura terminata riceverete una e-mail per ritirare il vostro abbonamento in occasione del primo spettacolo in cartellone. Qualora abbiate smarrito l'abbonamento, contattare l'Ufficio del Teatro (tel. 0542 602600). Si ricorda che è possibile rinnovare online solo abbonamenti identici per posto e tipologia alla stagione precedente. In caso contrario occorre presentarsi in biglietteria.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 2% (+IVA) sul prezzo di ogni abbonamento.

Cambiamenti di posto

Gli abbonati (giovanissimi compresi) che desiderano cambiare il posto nell'ambito del proprio turno, o il proprio turno di abbonamento, possono farlo presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3 nei giorni di sabato 22 e domenica 23 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

Acquisti nuovi abbonamenti

Coloro che desiderano acquistare un nuovo abbonamento (giovanissimi esclusi), possono farlo presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3 sabato 29 ottobre dalle ore 16 alle ore 19 e da domenica 30 ottobre a martedì 1 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

N.B.: per usufruire della prelazione a loro riservata, i titolari di card cultura "sostenitore" devono presentarsi in biglietteria sabato 29 ottobre dalle ore 10,30 alle ore 12.

Acquisti nuovi abbonamenti "giovanissimi"

I ragazzi fino ai 20 anni di età possono acquistare un nuovo abbonamento per tutti gli spettacoli al prezzo di € 70 nei giorni di sabato 5 e domenica 6 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19. L'assegnazione del posto verrà fatta secondo le disponibilità nelle piante.

Mini abbonamento per i seguenti 4 spettacoli:

- Due partite
- Un'ora di tranquillità
- I duellanti
- Fedra

sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3, sabato 5 e domenica 6 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

I mini abbonamenti si possono acquistare solo per posti in platea o nei palchi centrali.

Per i mini abbonamenti non valgono le normali riduzioni.

Novità! Abbonamento "libero"

È in vendita un nuovo abbonamento riservato agli abbonati a turno fisso che desiderano avvalersi della facoltà di cambiare turno per la durata delle repliche in cartellone. Il nuovo abbonamento "libero" vale per tutti gli abbonati e si può sottoscrivere durante la campagna abbonamenti al costo aggiuntivo di € 30 a stagione per persona.

Acquisti nuovi abbonamenti online



È possibile sottoscrivere un nuovo abbonamento online per la prossima stagione direttamente dal vostro dispositivo 24 ore su 24 senza file al botteghino. È un'operazione semplice che si può eseguire nel periodo riservato ai nuovi abbonamenti, ovvero dal 29 ottobre al 6 novembre. Basta collegarsi al sito www.teatrostignani.it, oppure al sito www.vivaticket.it e seguire le istruzioni dopo essersi registrati o loggati.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 2% (+IVA) sul prezzo di ogni abbonamento al momento dell'acquisto.

Modalità pagamento abbonamenti

Gli abbonamenti si pagano in contanti o con assegno bancario non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Imola o tramite bancomat (non sono accettati i bancomat e le carte di credito).

Riduzioni abbonamenti

Sia per chi è già abbonato, sia per chi acquista un nuovo abbonamento, valgono le seguenti riduzioni:

- **giovanissimi fino ai 20 anni** (anno di nascita dal 1996)
- **giovani dai 21 ai 26 anni** (anno di nascita compreso tra il 1990 e il 1995) e **persone over 65** (anno di nascita fino al 1951)
- **titolari di card cultura "sostenitore"** (solo per settore platea).

Occorre esibire un documento di riconoscimento al momento del rinnovo o dell'acquisto.

Date, orari e turni abbonamenti

Stagione teatrale 16/17	B mer. ore 21	C gio. ore 21	D ven. ore 21	E sab. ore 21	F dom. ore 15,30	G sab. ore 15,30
Due partite	30/11	01/12	02/12	03/12	04/12	03/12
Cabaret*	04/01	05/01	mar. 03/01	lun. 02/01	01/01	lun. 02/01
Lacci	18/01	19/01	20/01	21/01	22/01	21/01
Un'ora di tranquillità	01/02	02/02	03/02	04/02	05/02	04/02
Il prezzo	15/02	16/02	17/02	18/02	19/02	18/02
I duellanti	01/03	02/03	03/03	04/03	05/03	04/03
Fedra	15/03	16/03	17/03	18/03	19/03	18/03
Mi piaci perchè sei così!	05/04	06/04	07/04	08/04	09/04	08/04

N.B.: le date degli spettacoli contrassegnati col simbolo * non seguono la consueta programmazione settimanale

Prezzi abbonamenti

settore	intero	ridotto
Platea	€ 220	€ 190
Palco centrale	€ 190	€ 160
Palco laterale	€ 160	€ 130
Galleria	€ 110	€ 85
Giovanissimi (in tutti i settori)		€ 70
Miniabbonamento per 4 spettacoli (Platea e Palchi centrali)		€ 100

Informazioni generali

Per disposizioni SIAE e fiscali:

- qualora l'abbonato si trovi sprovvisto dell'abbonamento al momento dell'ingresso dovrà regolarizzare l'accesso al proprio posto attraverso il pagamento di un biglietto di € 2
- il teatro non può rilasciare duplicati di abbonamenti; in caso di smarrimento dell'abbonamento si dovrà presentare alla segreteria del Teatro l'autocertificazione che attesta lo smarrimento insieme a una copia del documento di identità dell'abbonato.

Ad eccezione degli abbonamenti "giovanissimi", gli abbonamenti non sono nominativi ed è consentito cederli ad altre persone. Quelli a tariffa ridotta (giovani dai 21 ai 26 anni e persone over 65), possono essere ceduti solo a persone con diritto alla medesima agevolazione; in caso contrario è necessario l'acquisto di un biglietto d'ingresso integrativo.

Nel caso di cancellazione di uno o più spettacoli per cause di forza maggiore, si effettuerà, dove possibile, il recupero dello stesso spettacolo o di un altro titolo. Qualora questo non fosse possibile, verrà consegnato un buono da utilizzare nella sottoscrizione dell'abbonamento per la stagione successiva. In caso di sospensione di uno spettacolo già iniziato per cause di forza maggiore, nulla sarà dovuto dal teatro a titolo di rimborso o indennizzo.

Servizio disabili

Nel palco reale (n. 10 II° ordine) sono riservati due posti per disabili non deambulanti. Il palco è accessibile tramite l'ascensore ubicato al piano terra nell'area biglietteria.

Acquisti biglietti

I biglietti per i singoli spettacoli in abbonamento e per tutte le recite sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Ebe Stignani, in via Verdi n. 1/3:

- il SABATO antecedente alla settimana di spettacolo dalle ore 16 alle ore 19 (26/11 - 10/12 - 14/01 - 28/01 - 11/02 - 25/02 - 11/03 - 01/04)

N.B.: per usufruire della prelazione a loro riservata, i titolari di card cultura "sostenitore" devono presentarsi in biglietteria dalle ore 16 alle ore 16,30 (previo appuntamento)

- ogni MARTEDÌ delle settimane di spettacolo dalle ore 10 alle ore 12
 - in occasione di tutte le recite in orario serale (ore 21) la biglietteria resterà aperta dalle ore 19 alle ore 21
 - per le recite in orario pomeridiano (ore 15,30) la biglietteria resterà aperta dalle ore 14 alle ore 15,30
- per tutte le recite dello spettacolo Cabaret (31 dicembre compreso) i biglietti si venderanno nei seguenti giorni e orari:**
- sabato 10 dicembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19
 - domenica 11 dicembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16 alle ore 19
 - sabato 17 dicembre dalle ore 16 alle ore 19
 - sabato 24 dicembre dalle ore 16 alle ore 19
 - martedì 27 dicembre dalle ore 10 alle ore 12
 - sabato 31 dicembre dalle ore 19 alle ore 21
 - domenica 1 dicembre dalle ore 14 alle ore 15,30
 - lunedì 2 dicembre dalle ore 14 alle ore 15,30 e dalle ore 19 alle 21
 - martedì 3, mercoledì 4 e giovedì 5 gennaio dalle ore 19 alle ore 21

Si ricorda che il teatro non è responsabile della gestione delle eventuali code per l'acquisto dei biglietti.

Acquisti biglietti online



www.teatrostagnani.it oppure www.vivaticket.it.

N.B.: a titolo di commissione, Vivaticket, società che gestisce il servizio, richiederà un importo non rimborsabile pari al 12% (+IVA) sul prezzo di ogni biglietto al momento dell'acquisto.

Regala il teatro a Natale

Sabato 17 dicembre dalle ore 16 alle ore 19 sarà possibile acquistare biglietti da regalare ad amici e parenti.

Riduzioni biglietti

Giovanissimi fino a 20 anni; titolari di card cultura "junior" (fino a 20 anni); giovani da 21 a 26 anni e persone over 65; titolari di tessera Touring Club, YoungER Card, card cultura "amico" o "sostenitore". Occorre esibire un documento d'identità al momento dell'acquisto.

Prenotazioni telefoniche biglietti

È possibile prenotare telefonicamente i biglietti al numero 0542 602610 dal giorno della prima recita settimanale a partire dalle ore 19,30. Occorre lasciare il proprio nome e numero telefonico.

I biglietti non ritirati entro mezz'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo verranno rimessi in vendita.



La cultura è un bene di tutti

Chiedi in biglietteria e scopri i vantaggi e le opportunità offerte dalla card. La card dà diritto a sconti e agevolazioni nell'acquisto dei biglietti del teatro e degli abbonamenti, oltre che ad altre agevolazioni presso i servizi erogati direttamente dal Comune in ambito culturale e altri vantaggi presso negozi, servizi e associazioni di Imola o del Circondario imolese.

Prezzi biglietti

(spettacoli in abbonamento)

settore	intero	ridotto ¹	ridotto ²	ridotto ³
Platea	€ 30	€ 25	€ 11	€ 10
Palco centrale	€ 26	€ 22	€ 11	€ 10
Palco laterale	€ 22	€ 18	€ 11	€ 10
Galleria	€ 15	€ 12	€ 11	€ 10

ridotto¹: 21-26 anni, over 65, Touring Club, youngERCard, card cultura "amico" o "sostenitore"
 ridotto²: fino a 20 anni
 ridotto³: card cultura "junior" (fino a 20 anni)

Orario inizio spettacoli: serali ore 21, pomeridiani ore 15,30.

Recita straordinaria fuori abbonamento del 31/12/2016 spettacolo Cabaret

settore	intero	ridotto under 14
Platea	€ 40	€ 15
Palco centrale	€ 35	€ 15
Palco laterale	€ 30/25	€ 15
Galleria	€ 25/15	€ 15

Orario inizio spettacolo: ore 21.

Al termine dello spettacolo il Teatro offrirà al pubblico un brindisi per festeggiare l'arrivo del nuovo anno.


Si invita il gentile pubblico ad essere puntuale in quanto a spettacolo iniziato è assolutamente vietato l'ingresso in platea.

Informazioni

direzione, uffici, biglietteria Teatro Stignani
via Verdi, 1/3
40026 Imola (BO)
tel. 0542 602600
fax 0542 602626
teatro@comune.imola.bo.it

biglietteria teatro Osservanza
via Venturini, 18
40026 Imola (BO)
tel. 0542 25860
fax 0542 30644

www.teatrostignani.it

 www.facebook.com/teatrostignani
www.teatrosservanza.it

prevendita biglietti



si ringrazia



Luca Rebeggiani
organizzazione e direzione artistica

Moira Farolfi
coordinamento

Cristina Natascia Vannini
amministrazione

Lorenza Ravaglia
comunicazione

Stefania Spadoni
centralino

Carlo Cosentino
coordinatore tecnico

Daniela Poletti
coordinatrice di sala

Vinicio Dall'Ara
ufficio stampa Comune di Imola

Axitea
servizio vigilanza

Artemisia
tecnici, biglietteria, guardaroba,
personale di sala, bar

Manutencoop
pulizie

Mannes Laffi / mudesign
grafica e impaginazione

Premiato Stabilimento Tipografico dei Comuni
stampa